

Marco Battaglia

Specialista della musica dell'800 che interpreta con chitarre originali dell'epoca, da 25 anni svolge un'intensa e ininterrotta attività come solista anche con orchestra, spesso in sedi e per enti di prestigio, in 28 nazioni dei 5 continenti, realizzando più di 1000 concerti accolti con lusinghieri successi di pubblico e critica. Dopo gli studi classici oltre che presso la Civica Scuola di Musica di Milano, ha conseguito la laurea in Conservatorio nel 1995. Sua è l'iniziativa della promozione del restauro delle tre chitarre appartenute a Giuseppe Mazzini, che fu un appassionato cultore dello strumento come è testimoniato, tra l'altro, da sue numerose lettere, dagli strumenti conservati nella collezione privata di Battaglia e nei luoghi di nascita e di morte del patriota, che oggi sono il Museo del Risorgimento di Genova e la Domus Mazziniana di Pisa (di quest'ultimo strumento è il musicista conservatore), con le quali ha tenuto i primi concerti in tempi moderni, tra l'altro, presso la Fondazione Stelline di Milano, il Teatro "Carlo Felice" di Genova e la Gipsoteca d'arte antica dell'Università di Pisa, alla presenza delle massime autorità cittadine. Si esibisce regolarmente e tiene masterclass in sedi e per festival di rilievo realizzando numerose tournée internazionali, spesso anche su incarico delle Ambasciate d'Italia e degli Istituti Italiani di Cultura, per citare, nel continente americano (dove si è recato 7 volte) a New York, nel Guitar Festival della Radford University (Virginia), nell'Appalachian State University (North Carolina), a Lima in apertura del 9° Festival internacional de la guitarra nell'Auditorium Blanca Varela e nella Sala Leonardo da Vinci, a Città del Messico, Cancun e altre città nel contesto di eventi in onore del Festival Cervantino, nel Palazzo dell'UNESCO di Parigi, a Lione (Conservatorio), Marsiglia, Amsterdam, Londra, Berlino - Potsdam, Francoforte, Monaco, Bonn (Università), Oslo, Copenaghen, Cracovia, Brno (28° Festival internazionale della chitarra), Zurigo (Landesmuseum), Basilea e le altre più importanti città svizzere, Lubiana, Zagabria, Belgrado (Filarmonica), Atene - nel contesto delle celebrazioni per le Olimpiadi, in varie località della Spagna tra cui il Festival guitarristico internacional di Ronda (Malaga) - 3a edizione, a Lisbona, Mosca (Conservatorio, Sala Rachmaninoff - Festival L'universo del suono), Pechino (Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura), Shenzhen, Hong Kong (Auditorium Sha Tin - International Guitar Festival), Bangkok (Auditorium Sangvian Indaravjaya, Palazzo della Borsa), Giacarta (Teatro Gedung Kesenian), Sydney (Conservatorio, per due volte anche inaugurando l'Italian Festival), Melbourne (Melba Hall), Canberra e in tutte le altre maggiori città dell'Australia (paese in cui ha realizzato 4 tournée) e della Nuova Zelanda. In Italia ha tenuto recital a Torino (Palazzo Carignano, Circolo degli Artisti), Milano (Stagione del Museo Teatrale alla Scala, Castello Sforzesco, Auditorium, Palazzina Liberty, Villa Reale, Società Umanitaria, etc.), Monza, Pavia (Teatro Fraschini), Cremona (Le Stanze per la musica - Palazzo Affaitati), Mantova (Conservatorio), Genova (Palazzo Ducale, Conservatorio), Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna (Sala Corelli del Teatro Alighieri, Associazione Musicale "Angelo Mariani"), Firenze (Palazzo Pitti e festival "Il suono dell'anima"), Pisa (Teatro "Verdi"), Ancona, per il festival Sagra Musicale Umbra, a Spoleto, Roma (Palazzo Barberini), Bari, Napoli, Cagliari, Palermo (Palazzo Mirto - Stagione del Conservatorio), Messina (Filarmonica Laudamo - Teatro Savio), per Taormina Arte nel Palazzo dei Congressi, etc. Ha registrato per le più rilevanti radio e televisioni di vari stati che gli hanno dedicato a volte intere puntate trasmesse in diretta tra cui Rai 2, 3, RadioRai3 - Radio 3 Suite, Rai International, Radio e Televisione Slovena, RTS Televisione di Stato Serba, Kultura TV (Russia), TVB (Hong Kong), Asian TV (Thailandia), ABC, SBS (Australia), Radio New Zealand. Dal 2008 cura la direzione artistica dell'annuale '800MusicaFestival, da lui fondato, che si è svolto, nelle sue 11 edizioni, anche in sedi prestigiose di Milano tra cui il Castello Sforzesco, la Villa Reale e la Palazzina Liberty. Ha inoltre ideato e diretto il Martesana International Guitar Festival (2 edizioni) e il Milano Classical Guitar Festival (2 edizioni). È inoltre fondatore e coordinatore dell'800 Musica Ensemble. Si esibisce stabilmente in duo con la flautista Anna Armenante e con il chitarrista statunitense Robert Trent. Ha collaborato con attori del calibro di Massimo Popolizio, Francesco Colella, Luca Bottale e con il regista del Piccolo Teatro di Milano Paolo Castagna, anche in coproduzione con il Teatro Franco Parenti, anche per spettacoli da lui scritti a Milano, Pisa, Monaco di Baviera, e ha partecipato con sue interpretazioni e un'intervista al documentario "L'Avventura di Mazzini" del regista collaboratore della RAI Angelo Bonfadini, film proiettato in varie sedi tra cui la Società Umanitaria di Milano. Presso la Scuola Musicale di Milano ha realizzato dal 2011 un Master sulla chitarra dell'800 promosso dal Rotary Club Milano Naviglio Grande San Carlo, dal 2014 per l'Accademia 800 Musica, grazie al quale ha eseguito in pubblico, con alcune prime esecuzioni in tempi moderni, l'integrale dei brani per trio e quartetto chitarristico nell'800 fino ad allora conosciuto con il TrioQuartetto da lui costituito appositamente. Ha effettuato produzioni discografiche per la MAP ("Una chitarra dall'Ottocento" e "Corde d'autore" - in collaborazione con il media partner Radio Marconi) e pubblicato saggi musicologici anche in atti di convegni a livello internazionale oltre che revisioni (Pizzicato Verlag - Svizzera). Sono parte della sua Collezione di strumenti storici, più volte esposti e suonati pubblicamente, due chitarre appartenute rispettivamente a Giuseppe Mazzini e al fondatore del Futurismo musicale, Francesco Balilla Pratella (Gennaro Fabricatore, Napoli 1811 e 1801) oltre a chitarre di diversi altri prestigiosi liutai della scuola napoletana tra cui Giovanni Battista Fabricatore (1807) e Luigi Filano (1834), della produzione d'oltralpe, di Mirecourt, Francois Roudhloff (1810 c.) e Joseph Aubry Maire (1845 c.), di Antonio Monzino (Milano, 1850 c.) e di Francesco Guadagnini (Torino 1914). Tra gli impegni in programma per la stagione 2019-20 possono essere citati concerti solistici a Milano (Palazzina Liberty e in collaborazione con vari Municipi del Comune di Milano, anche con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone), e in numerose altre città italiane, a Vienna, Norimberga, Londra, Parigi, in Svizzera, nel Maggio Musicale Italiano di Cracovia, al Miami GuitART Festival, 5a edizione, presso la Florida International University, a Tokyo (quest recital e membro di giuria al Concorso "J. S. Bach") e a Santiago del Cile (Festival "Entre cuerdas", 21a edizione). Per ulteriori approfondimenti: www.marcobattaglia.it



MUNICIPIO 4



Milano Classical 3^a Edizione | 2019 Guitar Festival

in collaborazione con:



Associazione 800 MUSICA



800musicafestival.it



Seguici su Facebook

INGRESSO GRATUITO

Venerdì 27 settembre 2019 ore 21:00

PALAZZINA LIBERTY DARIO FO E FRANCA RAME

Largo Marinai d'Italia, 1



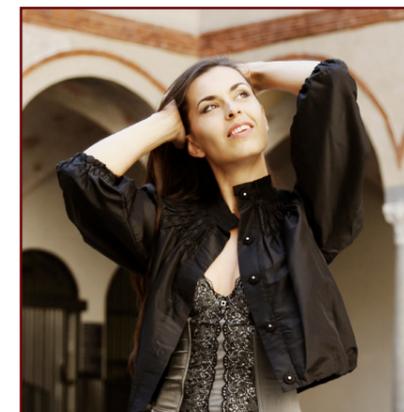
**DA MOZART AI ROMANTICI RUSSI
...PER VOCE E CHITARRA SOLA**

**KATERINA ADAMOVA MAZZEI
SOPRANO**

**MARCO BATTAGLIA
CHITARRA
Gennaro Fabricatore, Napoli, 1811
appartenuta a Giuseppe Mazzini, Proprietà del musicista**

**Concerto nell'ambito di Palazzina Liberty in Musica
Un progetto Comune di Milano | Cultura, Area Spettacolo
www.palazzinalibertyinmusica.it**

Musiche per chitarra sola e per voce e chitarra di WOLFGANG AMADEUS MOZART, LUIGI MORETTI, MAURO GIULIANI, FRANZ SCHUBERT, JOHANN KASPAR MERTZ, PËTR IL'ĪĀ ČAJKOVSKIJ, SERGEJ VASIL'EVIC RACHMANINOFF, PYOTR PETROVICH BULAKHOV, ALEKSANDR NEMEROVSKY



**Pietro Giorgio Celestino
Assessore alla Cultura - Municipio 4**

**Paolo Guido Bassi
Presidente - Municipio 4**

comune.milano.it/municipio4

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

*dal "Don Giovanni":
"Batti, batti, o bel Masetto"
"Vedrai carino"*

Trascrizioni di Fernando Sor (1778-1839)

Luigi Moretti
(1765 c. - 1850 c.)

**Variazioni sul tema "Non più andrai farfallone amoroso"
dalle "Nozze di Figaro" di Wolfgang Amadeus Mozart
per chitarra sola**

Mauro Giuliani
(1781-1829)

Dalle 6 Cavatine op. 39:
*I - "Par che di giubilo"
II - "Confusa, smarrita"
III - "Alle mie tante lagrime"*

Grande Ouverture op. 61
per chitarra sola

Pëtr Il'ič Čajkovskij
(1840 – 1893)

Sred'shumnogo bala (Nel ballo rumoroso)

Sergej Vasil'evic Rachmaninoff
(1873 – 1943)

Siren (Lillà)

Pyotr Petrovich Bulakhov
(1822 – 1885)

Prelestnye glazki (Occhi adorabili)

Aleksandr Nemerovsky
(1859 - 1915)

Studio in la minore
per chitarra sola

Johann Kaspar Mertz
(1806 - 1856)

Elegie
per chitarra sola

Franz Schubert
(1797 - 1828)

Ständchen D 957 n. 4
(Serenata)

Trascrizione di Johann Kaspar Mertz

Partendo da due delle più celebri arie dal "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart, per giungere fino all'altrettanto noto lied di Franz Schubert, passando attraverso le delizie del Bel Canto delle cavatine di Mauro Giuliani, il concerto si presenta principalmente come un variopinto e stimolante viaggio nella civiltà europea che aveva nella capitale austriaca un centro di irradiazione di gusti musicali in continua evoluzione. Di Mozart quindi si ascolteranno le idiomatiche trascrizioni del grandissimo chitarrista spagnolo Fernando Sor (che, tra l'altro, tanto dovette, a livello della sua formazione, allo studio del classicismo di Haydn che fu il capostipite del Classicismo della città austriaca). L'opera, scritta su libretto di Lorenzo Da Ponte, e commissionata dall'Imperatore, ebbe la prima rappresentazione nel 1787 al Teatro degli Stati Generali di Praga. Il più grande compositore e virtuoso italiano della chitarra nel primo Ottocento, Mauro Giuliani, proprio a Vienna riscosse entusiastici consensi in particolare presso la Corte. Nei brani in italiano, anche su testi di Pietro Metastasio (che si stabilì a lungo in quella città, dove fu grandemente amato e finì i suoi giorni), il chitarrista si dimostra delicato e sensibile interprete della temperie culturale in cui viveva. Una parentesi sul mondo della musica russa, in particolare delle romanze del periodo romantico, ci porta nel mondo della terra di Puskin e Čajkovskij fino al tardo Romanticismo di Rachmaninoff. In chiusura, nel vagare sognante della musica di Franz Schubert non ci si può non commuovere per il candore, la freschezza, lo slancio di ogni frase della sua celeberrima Serenata proposta nella trascrizione dell'ungherese Johann Kaspar Mertz. Si alternano, alla voce accompagnata dalla chitarra, alcuni brani per le "sei corde" sole. Nella produzione di Luigi Moretti, le Variazioni sul conosciutissimo tema dalle Nozze di Figaro mozartiane sono una prova di virtuosismo per l'interprete e la scrittura è di alto livello, facendo ben figurare questo autore, non molto noto, accanto ai due altri grandi maestri dell'Ottocento, rispettivamente, Giuliani, con la Grande Ouverture e Mertz con la sua composizione più nota, Elegie, forse il più bel brano per chitarra del tempo. Completa il programma un breve studio di Nemerovsky, quasi una piccola ballata "alla zingara".

Marco Battaglia

Katerina Adamova Mazzei

Katerina rivela doti musicali molto presto. All'età di 4 anni inizia a comporre i primi pezzi musicali, rivela l'orecchio assoluto. Inizia gli studi musicali all'età di 6 anni alla prestigiosa Scuola Musicale del Conservatorio di Mosca, segue il percorso di pianoforte. Si diploma al Conservatorio Tchaikovskij di Mosca con lode sotto la guida del prof. Nikolaj Petrov, pianista di fama internazionale e musicista di altissimo livello. È vincitrice di concorsi di pianoforte internazionali, vincitrice del primo premio assoluto al concorso internazionale di pianoforte a Roma. Inizia una brillante carriera concertistica. Si esibisce su palchi prestigiosi di Mosca e altre città della Russia sia con recital che con orchestre. Tra i concerti eseguiti con orchestra il 1° di Tchaikovskij, il 3° di Rachmaninoff (il concerto venne trasmesso in diretta in televisione e nella radio nazionale di musica classica), il 1° di Brahms, il 3° di Beethoven. Katerina è stata ospite in televisione e alla radio per un programma dedicato a lei come giovane promessa. Concluso il percorso di perfezionamento al Conservatorio di Mosca, Katerina decide di realizzare il sogno di studiare il canto lirico in Italia. Senza preparazione riesce a superare l'esame d'ammissione al Conservatorio G. Verdi a Milano dove inizia a studiare canto e si diploma nel 2012 come mezzosoprano. Prosegue il perfezionamento alla Scuola Civica di Musica C. Abbado, concludendo il biennio in canto lirico nel 2015 (classe prof. V. Manno), nel 2015/2016 segue il corso di vocal coach con il prof. L. Peverada. Nel 2013-2015 ha avuto una pausa nello studio e nell'attività concertistica per la nascita del figlio. La sua esperienza artistica da mezzosoprano comprende numerose esibizioni in concerti e festival musicali a Milano e altre città italiane oltre che a Mosca. Si è esibita al prestigioso festival "il Cremlino Musicale" al Cremlino di Mosca con un recital - in tale sede è stata già ospite ben 6 volte come pianista. Inoltre, nel 2012 ha collaborato con l'Accademia alla Scala per la realizzazione di vari concerti e dell'opera Don Pasquale di G. Donizetti al Teatro alla Scala. Si è esibita numerose volte con l'Orchestra della Scuola Civica di Musica, è stata la protagonista nell'oratorio di A. Scarlatti "La Giuditta" nei panni di Oloferne. Si è esibita nel festival "Le notti trasfigurate" a Villa Simonetta a Milano nel 2013 e nel 2015. Dal 2015 è presente regolarmente sui palcoscenici della città di Milano, svolge un'intensa attività concertistica. Nella stagione 2015-2016 ha tenuto numerosi concerti in chiese e sale prestigiose di Milano, accolti calorosamente dal pubblico milanese, per citarne alcuni: la chiesa di Sant'Antonio Abate, la Sala Liberty del Circolo Filologico, la Chiesa Rossa. Come solista si è esibita con l'Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica al Castello Sforzesco e alla mostra "Uffizi" alla Fabbrica del Vapore con repertorio barocco. Sempre nel 2015 con successo ha tenuto i concerti in prestigiose sale di Mosca assieme alla Polina Fedotova, pianista di rilievo internazionale e professore di pianoforte del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Dal 2016 prosegue il percorso di perfezionamento con Sara Corti Sforzi. A gennaio-febbraio 2017 si è esibita a Mosca nei recital della nota pianista russa Polina Fedotova in concerti al Museo di A. Skrjabin, alla sala del Centro Culturale "Bogoliubov" e alla Sala Rachmaninoff del Conservatorio di Mosca, con arie di Verdi. A giugno 2017 è ritornata al Circolo Filologico Milanese con il recital assieme al tenore ucraino Vitaliy Kovalchuk. Nel 2017 diventa il presidente artistico dell'Associazione Culturale Art & Music Insieme, curandone i progetti artistici. Con successo tiene numerosi concerti nei teatri, chiese e luoghi storici della città di Milano, acclamati con grande calore dal pubblico.